



**LUCCA**

**COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELETTO**

**DAL:** 12 OTTOBRE 2019  
**FINO AL:** 6 GENNAIO 2020

**BERNARDO BELLOTTO 1740 - VIAGGIO IN TOSCANA**

Questa rassegna su Bernardo Bellotto (1722-1780), nipote di Canaletto, offre l'occasione di vedere opere preziose tra cui un dipinto e cinque disegni, sempre su Lucca, prestati dalla British Library. La mostra illustra il viaggio di Bellotto in Toscana. L'artista si formò nello studio del Canaletto quando era al culmine della sua fama, alla fine degli anni Trenta del Settecento. Bellotto assorbì la lezione dello zio, ma appena iniziò a viaggiare fuori da Venezia sviluppò uno stile originale, accentuando il rigore prospettico e il realismo della rappresentazione. Recenti studi datano questo viaggio di Bellotto nel 1740, evidenziando la precocità artistica del pittore, allora diciottenne. Il focus della mostra, curata da Bożena Anna Kowalczyk, è il nucleo di vedute di Lucca, con il dipinto che raffigura piazza San Martino e i disegni di luoghi intorno alla cattedrale e alla chiesa di Santa Maria Forisportam. Accanto alle opere di soggetto lucchese sono esposte alcune vedute di Firenze realizzate da Bellotto, accanto a dipinti di Luca Carlevarij, Giuseppe Zocchi e di artisti che eseguirono copie della veduta di piazza San Martino realizzata da Bellotto. Esposta anche la camera ottica in legno, vetro e specchio del Canaletto. E per finire, i lavori di due fotografi, Jakob Ganslmeier (Monaco, 1990) e Jacopo Valentini (Modena, 1990), realizzati negli stessi luoghi che Bellotto vide nel 1740.



**MILANO**

**BIBLIOTECA AMBROSIANA**

**DAL:** 17 SETTEMBRE 2019  
**FINO AL:** 12 GENNAIO 2020

**LEONARDO E IL SUO LASCITO: GLI ARTISTI E LE TECNICHE**

La Biblioteca Ambrosiana chiude le celebrazioni leonardiane con questa mostra a cura di Benedetta Spadacini, dedicata ai disegni realizzati da Leonardo e dagli artisti della sua cerchia. L'idea di questa mostra è nata con l'intento di presentare in modo nuovo al visitatore una selezione di disegni realizzati da Leonardo da Vinci e dagli artisti della sua cerchia. I disegni sono stati selezionati ponendo l'accento sulle tecniche esecutive per offrire spunti culturali sia agli studiosi che al grande pubblico. Il punto focale di questa rassegna è il ruolo centrale svolto da Leonardo nell'introduzione nel capoluogo lombardo di nuove tecniche disegnative, nonché i miglioramenti e le sperimentazioni da lui apportati alle tecniche già conosciute. Tutti aspetti largamente documentati da studi approfonditi. La mostra illustra le diverse tecniche esecutive, dalle punte metalliche alle matite e dall'inchiostro ai gessetti colorati, secondo un percorso cronologico e storico-critico che mette in luce le personalità degli artisti coinvolti. Sono inoltre documentate le indagini diagnostiche non invasive eseguite in situ, presentate mediante la presenza di supporti quali macrofotografie e video.



**PADOVA**

**PALAZZO ZABARELLA**

**DAL:** 26 OTTOBRE 2019  
**FINO AL:** 1 MARZO 2020  
**VAN GOGH, MONET, DEGAS**  
**THE MELLON COLLECTION**  
**OF FRENCH ART FROM THE VIRGINIA MUSEUM OF FINE ARTS**

La mostra, a cura di Colleen Yarger, presenta opere provenienti dalla Mellon Collection of French Art dal Virginia Museum of Arts, e coprono un periodo che va da metà '800 ai primi decenni del '900, dal Romanticismo al Cubismo, passando per l'Impressionismo. Oltre a donazioni alla National Gallery di Washington, i coniugi Mellon regalarono un nucleo di opere francesi al Virginia Museum of Fine Art di Richmond, ora esposte a Palazzo Zabarella. La mostra si apre con Fantino a cavallo di Géricault e Giovane donna che annaffia un arbusto di Morisot. Si prosegue con opere a soggetto equestre, tra cui i cavalli di Delacroix e Géricault e gare ippiche di Degas, di cui sono esposte anche quattro sculture. Si prosegue con i fiori di Sisley, V. Gogh, Fantin-Latour, Redon, che testimoniano la passione di Rachel Lambert Mellon per il giardinaggio. I lavori di van Gogh, Bonnard, Utrillo rivelano sia vedute famose che poco conosciute. La rassegna continua con figure e ritratti di maestri quali Courbet, Degas, Monet, Renoir, Cézanne. Nella sezione dedicata all'acqua, spicca Uomo che ormeggia la propria barca di Caillebotte, e i dipinti di Boudin, Manet, Morisot che ritraggono la vita sulle spiagge d'inizio secolo scorso. Esposte anche opere di Vallotton, Matisse, Gauguin, Dufy che propongono vedute d'interno. Tra queste, si segnala La cassettera cinese, natura morta cubista di Pablo Picasso. Il percorso conduce quindi nella campagna francese con opere come Campo di papaveri, Giverny di Monet, e piccoli formati di Seurat, Kees van Dongen e V. Gogh. Per finire, due paesaggi di Monet, un ritratto di Renoir e una ballerina di Degas. Mostra organizzata dal Virginia Museum of Fine Arts.